

# CAMERA DEI DEPUTATI

N. 1226

## PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato CONTE CARMELO

*Presentata il 3 gennaio 1980*

Istituzione della Corte di appello di Salerno

ONOREVOLI COLLEGHI! — Da dieci anni funziona a Salerno una sezione staccata della Corte di appello di Napoli con giurisdizione sui tribunali di Salerno, Sala Consilina e Vallo della Lucania, in virtù della legge 1° marzo 1968, n. 172.

Una tale istituzione, non solo ha rappresentato il giusto accoglimento delle istanze delle forze e delle popolazioni interessate, ma ha corrisposto, oltre ogni limite di previsione, alla ragione ed alle cause oggettive dell'amministrazione della giustizia.

L'organico, inizialmente costituito da due presidenti di sezione e dall'avvocato generale, si è arricchito delle sezioni di Corte di appello per i minorenni, della sezione di Corte di assise di appello, della sezione istruttoria penale, della sezione di sorveglianza, della sezione agraria e della sezione lavoro.

Allo stato, l'organico risulta costituito da tre presidenti, di cui uno con funzioni direttive, un avvocato generale, tre sostituti procuratori generali e tredici consiglieri.

L'inizio dell'attività risale al 15 gennaio 1969 ed ha interessato 20 preture e 148 comuni, il cui sviluppo è stato animato prevalentemente dal turismo, da un moderato e distorto flusso industriale, oltre che dalle prevalenti vocazioni agricole.

La vastità del territorio interessato, la sua storia, le sue contraddizioni e la eterogeneità delle residenze e la numerosa popolazione hanno fatto della sezione staccata della Corte di appello di Salerno una delle più importanti, sia per volume di affari che per qualità e varietà della giurisprudenza.

Basti ricordare che dai prospetti statistici risultano pronunciate n. 1299 sentenze nel 1977 e n. 1133 nel 1978, il che colloca la sezione staccata di Salerno tra le prime 15 corti di appello autonome.

La Regione Campania, il Consiglio comunale e l'Amministrazione provinciale di Salerno, i Consigli degli Ordini degli avvocati e procuratori di Salerno, Vallo della Lucania e Sala Consilina, hanno espresso voti, in maniera motivata, per la istituzione della Corte di appello di Salerno,

nel conforto anche dei positivi pareri del Presidente e del Procuratore generale della Corte di appello di Napoli, nonché del Consiglio superiore della magistratura.

In tutti è prevalso il convincimento della opportunità, se non della necessità, di una tale istituzione, che trova motivi oggettivi nel volume degli affari giudiziari, nella funzionalità e nello snellimento dell'amministrazione della giustizia anche per l'area napoletana oltre che per quella irpina, finitima a Salerno ed ottimamente collegata.

Appare, altresì, funzionale e opportuno aggregare al tribunale di Vallo della Lucania il mandamento della pretura di Sapri il cui territorio è integralmente compreso nella provincia di Salerno, mentre non appare comprensibile il mantenimento della sua integrazione al tribunale di Lagonegro.

Sono questi alcuni dei motivi che consigliano di rendere autonoma la corte di appello di Salerno, procedendo rapidamente all'approvazione della presente proposta di legge.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

La Corte di appello di Salerno è istituita con giurisdizione sui territori delle circoscrizioni dei tribunali di Salerno, Avellino, Sala Consilina e Vallo della Lucania.

## ART. 2.

La pretura di Sapri è aggregata al tribunale di Vallo della Lucania.

## ART. 3.

Il Ministro di grazia e giustizia determina con proprio decreto, entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge, l'organico del personale necessario al funzionamento della Corte di appello di Salerno.

## ART. 4.

La data di inizio del funzionamento della Corte di appello di Salerno è fissata, con decreto del Ministro di grazia e giustizia, al 1° gennaio successivo all'approvazione della presente legge.

## ART. 5.

Gli affari civili e penali, pendenti alla data di inizio del funzionamento della Corte di appello di Salerno, saranno definiti dall'ufficio ove pendono.